

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

CORSO DI STUDIO: Laurea magistrale in MATEMATICA PURA e APPLICATA (LM-40)

COORDINATORE: Carla Manni

Requisito R3		Qualità dei Corsi di Studio Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.	
Indicatore R3.A			
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	Non applicabile	
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo? Nella definizione di funzioni e competenze del profilo in uscita avete coinvolto le parti interessate (Associazioni professionali etc.)? In che modo?	Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è chiaramente dichiarato: <ul style="list-style-type: none"> • nella pagina di presentazione "il Corso di Studio in breve" della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale; • nella Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/magistrale.php; • nell'ordinamento didattico reperibile sul sito del CdS https://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/Ordinamento13_14LM.pdf. Analogamente, le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo nei documenti suddetti nonché nei quadri A2.a, A2.b della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale. Nella definizione di funzioni e competenze del profilo in uscita sono stati coinvolti, per la fase di progettazione, rappresentanti di svariati ambiti lavorativi come

			<p>riportato nel quadro A1.a della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale. Ulteriori consultazioni con esponenti del mondo del lavoro sono stati effettuati con cadenza pressoché annuale anche in concomitanza con i cosiddetti "recruiting days", come riportato nel quadro A1.b della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale. A riguardo ricordiamo, fra gli incontri più recenti, il "Career Day" del 1 marzo, 2019 ed il "Career Fair" del 25 Novembre 2020, http://www.mat.uniroma2.it/Progetto/Docs/gala.pdf</p>
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</p>	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS come riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei quadri A4 della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale; • nella Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/magistrale.php. <p>A riguardo, le relazioni della CPDS forniscono un monitoraggio del sito del CdS ed in particolare della Guida Didattica.</p> <p>È anche istituita una commissione apposita dedicata alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, al riordino dei programmi di competenza delle varie discipline e della loro distribuzione all'interno degli insegnamenti (Commissione riordino http://www.mat.uniroma2.it/commissioni.php)</p>
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi? Gli organi centrali hanno adeguatamente supportato la compilazione di SUA, Schede riesame, Insegnamento etc.?</p>	<p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi come riportato nella Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/magistrale.php. Tale coerenza viene verificata anche dalla CPDS.</p> <p>Gli organi centrali hanno adeguatamente supportato la compilazione di SUA, Schede riesame, Insegnamento etc.</p>

Requisito R3	Qualità nei Corsi di Studio
--------------	-----------------------------

		<p>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</p>	
Indicatore R3.B			
Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.			
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<p>Ci sono iniziative specifiche del CdS per l'orientamento in ingresso e in itinere? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Come sono organizzati i tirocini? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	<p>Esistono iniziative per l'orientamento in ingresso e in itinere come riportato nei quadri B5 della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale. In particolare si sottolinea che</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad ogni studente immatricolato viene assegnato un docente tutor che potrà essere consultato, per consigli ed orientamento generali in merito all'andamento delle attività di studio, http://www.mat.uniroma2.it/didattica/tutoring.php; • viene organizzata nel mese di settembre una specifica iniziativa di orientamento per la presentazione di possibili percorsi formativi. <p>Esistono inoltre iniziative riguardanti l'orientamento in uscita. Fra queste ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • come iniziative di introduzione al mondo del lavoro, gli incontri con esponenti del mondo del lavoro, già menzionati al punto R3.A.2; • come orientamento verso il proseguimento del percorso formativo, il coinvolgimento degli studenti in seminari ad ampio spettro e corsi introduttivi per il Dottorato di Ricerca. <p>Il CdS non prevede tirocini curriculari (vedi quadri B5 della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale) .</p>
R3.B.2	Conoscenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono

	<p>richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>	<p>chiaramente descritte e pubblicizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ART. 6 del Regolamento Didattico del CdS reperibile sul sito dello stesso http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/Regolamento_Matematica_Pura_Applicata_LM40.pdf • nella sezione "Modalità e requisiti di ammissione" della Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/magistrale.php <p>Negli stessi documenti sono definiti i requisiti curriculari per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.</p>
<p>R3.B.3</p>	<p>Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche</p>	<p>Come è organizzata la didattica per garantire l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) con la guida e sostegno da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	<p>L'organizzazione della didattica si avvale in larga parte di lezioni frontali per le attività caratterizzanti, mentre per le affini si ha un consistente riferimento anche ad attività di laboratorio, come riportato in dettaglio nelle schede insegnamento. Per tutte le attività, tuttavia, viene stimolato l'apprendimento critico mediante la proposta di problemi ed esercizi da risolvere autonomamente. La pandemia ha reso necessario l'utilizzo di strumenti didattici da affiancare al tradizionale insegnamento in presenza. La didattica, e le attività di supporto ad essa, erogate in modalità blended (fruibili in streaming e anche attraverso registrazioni) è attualmente adottata per tutti gli insegnamenti e costituisce un utile supporto per gli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori,...). Non si registrano criticità per l'accesso alle strutture e ai materiali didattici per studenti disabili. Si segnala a riguardo che il centro di Ateneo dedicato collabora con i corsi di studio e con la macroarea per assicurare accessibilità e eventuali supporti. Di recente, è stato messo a disposizione di tutti i docenti universitari un breve corso di</p>

			formazione a distanza relativo agli interventi per una didattica inclusiva in presenza di studenti con bisogni educativi speciali.
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	<p>il CdS ha un referente apposito (Prof.ssa Calzolari) che si occupa di promuovere e coordinare per le attività di studio all'estero, http://www.mat.uniroma2.it/didattica/contatti.php.</p> <p>In particolare il CdS ha una consolidata e proficua collaborazione a questo riguardo con l'Università di Oslo.</p>
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Ci sono insegnamenti che presentano criticità in tal senso? Se sì, come siete intervenuti?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? In quale forma e contesto vengono comunicate agli studenti?</p>	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e le loro modalità nelle schede insegnamento e nella dettagliata sezione finale della Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/magistrale.php</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento e vengono comunicate agli studenti principalmente tramite la suddetta sezione della Guida Didattica ma anche direttamente dai docenti (durante le lezioni e/o tramite pagine web personali).</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono risultate adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come anche deducibile dall'analisi riportata nella sezione "Efficienza e andamento delle Carriere" della scheda di monitoraggio annuale del CdS, http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/ava.php.</p> <p>In caso, le eventuali segnalazioni di criticità (da parte di studenti e docenti) vengono raccolte tramite contatto diretto con il coordinatore e/o la segreteria didattica (Dott.ssa Barcaccia).</p>

		<p><i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i></p>	
Indicatore R3.C			
<p>Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.</p>			
R3.C.1	<p>Dotazione e qualificazione del personale docente</p>	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>	<p>I docenti sono largamente adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. A riguardo si fa presente che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti è pari al 100%.</p> <p>Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti.</p> <p>Il Dipartimento di Matematica è risultato Dipartimento di Eccellenza (MIUR) per il quinquennio 2018-2022 a testimonianza dell'elevata qualità della ricerca condotta dagli afferenti. Nell'attribuzione dei compiti didattici gestita dall'apposita Commissione Didattica (vedasi ART. 4 del regolamento del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/Regolamento_Matematica_L35.pdf e http://www.mat.uniroma2.it/commissioni.php), si cerca di coniugare al massimo le competenze scientifiche dei docenti con gli obiettivi didattici degli insegnamenti.</p> <p>Al di là della formazione personale, sono state organizzate dal CdS iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline soprattutto per quanto</p>

			<p>riguarda le modalità di erogazione della didattica (on line, blended) conseguenti alla pandemia. L'ultimo incontro su questo tema si è tenuto in modalità ibrida il 6/7/21 https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3a4abbec62200f42b2a5287f86984e620e%40thread.ta%20cv2/1623241820155?context=%7b%22Tid%22%3a%2224c5be2a-d764-40c5-9975-82d08ae47d0e%22%2c%22Oid%22%3a%228677d8e6-7a11-4a6d-8b6d-fda3ff388422%22%7d.</p> <p>È inoltre intenzione del CdS prendere in considerazione iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze relative alla qualità e alle modalità della didattica, in particolare rivolte ai nuovi ricercatori recentemente reclutati.</p>
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	<p>I servizi di supporto alla didattica, sia gestiti dal Dipartimento, che dalla Macroarea o dall'Ateneo, assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>Non sono in grado di stabilire se venga verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.</p> <p>Il CdS si avvale della collaborazione (per una quota) di una unità di personale tecnico-amministrativo (Dott.ssa Solange Barcaccia). Per essa esiste una programmazione del lavoro, stabilita dal direttore del Dipartimento, corredata da responsabilità e obiettivi anche coerente con l'offerta formativa del CdS.</p>

			<p>Come rimarcato nelle schede di monitoraggio annuale (http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/ava.php), a livello della Macroarea di Scienze (a cui fa riferimento il CdS) le strutture per lo svolgimento della didattica non sono completamente adeguate, sia per quanto riguarda le aule sia, soprattutto, per quanto riguarda gli spazi a disposizione degli studenti. Anche se diversi interventi strutturali sono stati apportati, permangono alcune criticità.</p>
--	--	--	---

Requisito R3	<p>Qualità dei Corsi di Studio Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</p>		
Indicatore R3.D			
Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.			
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di</p>	<p>E' istituita una commissione apposita dedicata alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti (Commissione riordino http://www.mat.uniroma2.it/commissioni.php) . La stesura e la razionalizzazione degli orari, e la distribuzione temporale degli esami viene appositamente curata da personale docente affiancato dall'unità di personale tecnico-amministrativo sopra menzionata. Le proposte elaborate sono poi presentate al CdD e ivi discusse collegialmente. Si pone particolare attenzione</p>

		<p>AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	<p>ad elaborare orari non dispersivi e che minimizzino collisioni degli insegnamenti opzionali in aree omogenee, nonché a proporre un calendario esami uniformemente distribuito nell'intero arco temporale dedicato alle varie sessioni. Si vedano in proposito le pagine dedicate sul sito web del CdS, http://www.mat.uniroma2.it/didattica/magistrale.php</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia a livello di rappresentanza nel CdD, sia a livello informale tramite l'invio di messaggi all'indirizzo dida@mat.uniroma2.it, sia tramite contatto diretto con il coordinatore e/o la segreteria didattica (Dott.ssa Barcaccia). Il contenuto numero di studenti permette un'interazione diretta con ciascuno di essi. Detti canali sono utilizzati anche per gestire eventuali reclami degli studenti.</p> <p>Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati nella scheda di monitoraggio annuale. Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità mediante discussione a livello di CdD. In particolare, la relazione della CPDS per l'AA 2020-21 è stata ampiamente discussa nel CdD del 19/11/2021.</p> <p>Tali esiti sono naturalmente riportati agli studenti dai loro rappresentanti in CdD. Tuttavia il CdS riserva anche un breve spazio per la presentazione diretta degli stessi in occasione dell'incontro di settembre menzionato al punto R3.B.1.</p>
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate	Interazioni con esponenti del mondo del lavoro avvengono con

	<p>esterni</p>	<p>consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? In che modo? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p> <p>Vengono analizzate e prese in considerazioni le relazioni delle CPDS? In che modo? Qual è la partecipazione e il ruolo degli stakeholder nel processo di autovalutazione? E' stato costituito un sistema di consultazione permanente?</p>	<p>cadenza pressoché annuale, anche a seguito delle svariate richieste da parte di aziende di incontrare i nostri laureati/laureandi (vedasi quadro A1.b della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale e punti R3.A.2 ed R3.B.1 del presente documento). Questi incontri sono anche occasione di discussione e confronto riguardo ai profili formativi.</p> <p>Gli esiti occupazionali dei laureati sono assolutamente soddisfacenti (vedasi scheda di monitoraggio annuale, http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/ava.php). Moltissimi studenti interessati ad entrare nel mondo del lavoro al termine del loro percorso ricevono proposte lavorative prima della laurea grazie anche ai contatti stabiliti negli incontri con aziende sopramenzionati menzionati</p> <p>Le relazioni della CPDS sono analizzate e considerate nella forma e con le modalità riportate al punto precedente.</p> <p>Non è stato costituito un sistema di consultazione permanente: visto il contenuto numero di studenti, si preferisce una gestione snella ed incisiva del CdS tramite contatto diretto con la segretaria didattica e con il coordinatore.</p>
<p>R3.D.3</p>	<p>Revisione dei percorsi formativi</p>	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? In che termini?</p> <p>Come vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli</p>	<p>Il CdS si prefigge di sviluppare competenze e conoscenze avanzate in vari settori della matematica, garantendo ampia possibilità di approfondimento sia degli aspetti teorici di questa disciplina che delle sue applicazioni.</p> <p>A riguardo, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia aggiornata e costituisca al contempo solido fondamento per eventuali cicli di studio successivi, in particolare per il Dottorato Di Ricerca. In</p>

		<p>della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	<p>proposito, il CdS si avvale (vedasi anche ART. 4 del regolamento del CdS</p> <p>http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/Regolamento_Matematica_Pura_Applicata_LM40.pdf) delle seguenti commissioni dipartimentali</p> <p>http://www.mat.uniroma2.it/commissioni.php</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commissione "Pratiche Studenti" • Commissione Didattica. <p>I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati vengono analizzati e monitorati principalmente tramite il materiale messo a disposizione dall'Ateneo e nella scheda SUA per redigere la scheda di monitoraggio annuale. A questi dati istituzionali si affiancano monitoraggi interni che riguardano essenzialmente l'iter lavorativo e/o formativo dei laureati.</p> <p>Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto vengono valutate dal coordinatore con l'ausilio della commissione "Pratiche Studenti", se del caso discusse nella Commissione riordino (menzionata ai punti R3.D.1 e R3.A.3) e in CdD, ed eventualmente implementate. L'efficacia degli interventi promossi viene valutata nella scheda di monitoraggio annuale,</p> <p>http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/ava.php.</p>
--	--	---	---